



Ministero dell' Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
"Tor Carbone - Alessandro Narducci"

Via di Tor Carbone, 53 - 00178 Roma - ☎ 06121122600 ☎ 0667663821 - VIII (EX XI) Municipio - Distretto 19°
Codice Scuola RMRH01000T - C.F. 80197150586 -
www.ipssartorcarbone.it - rmrh01000t@istruzione.it - rmrh01000t@pec.istruzione.it

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.2 Scuola 4.0. Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” – “Azione 1: Next generation classrooms - Ambienti di apprendimento innovativi”

Determina a contrarre per l'avvio di una procedura per l'affidamento della progettazione e realizzazione “Progetto RE CLASS Codice Progetto M4C1I3.2-2022-961-P-15751, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120/2020, e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, da espletarsi mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 157 del D Lgs 36/2023, per un importo contrattuale pari a importo netto € 136628,19 – importo lordo € 166320,39 - CIG: 9980246789, C.U.P.: F84D22005250006

IPSEOA “Tor Carbone-A.Narducci”

Via di Tor Carbone, 53 Città Roma CAP 00178

Tel 06121122600

Mail rmrh01000t@istruzione.it

PEC rmrh01000t@pec.istruzione.it

VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*»;

VISTO il decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge dell'11 settembre 2020, n. 120, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*» e, in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), commi 3 e 4;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*» e, in particolare, l'art. 55, comma 1, lett. b), n. 2;

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*» e, in particolare, l'art. 24 avente ad oggetto «*Progettazione di scuole innovative*»;

VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» e, in particolare l'art. 47, comma 5;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*»;

VISTO in particolare, l'art. 14, comma 4, del citato decreto-legge n. 13/2023, ai sensi del quale «*limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto - legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55. La disciplina di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), del citato decreto-legge n. 76 del 2020 si applica anche alle procedure espletate dalla*

Consip S.p.A. e dai soggetti aggregatori, ivi comprese quelle in corso, afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC con riferimento alle acquisizioni delle amministrazioni per la realizzazione di progettualità finanziate con le dette risorse»;

VISTO il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici» e, in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, i quali prevedono che «1. *Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*»;

VISTO l'art. 225, comma 8, del citato decreto legislativo n. 36/2023, secondo il quale «*In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018*»;

VISTO in particolare, l'Allegato II.1 al decreto legislativo n. 36/2023 recante «*Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea*»;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021;

VISTA la Linea di Investimento 3.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «*Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori*»;

VISTO il decreto interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*» e, in particolare, l'art. 45, comma 2, lett. a);

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, recante «*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*»;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, dall'art. 1, comma 78, della Legge n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale n. 129/2018;

VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;

VISTO il decreto del Ministero dell'istruzione del 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il «*Piano Scuola 4.0*»;

VISTO il decreto del Ministero dell'istruzione dell'8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione del «*Piano Scuola 4.0*»;

VISTE le Istruzioni operative prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022, adottate dal Ministero dell'istruzione e del merito e recanti «*PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0*»;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO il Programma Annuale 2023 approvato con delibera n. 02 del 16/02/2023;

VISTO il decreto del Ministero dell'istruzione dell'8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione del «*Piano Scuola 4.0*»;

CONSIDERATO il Decreto prot. n. 08 del 30/03/2023, con il quale il Dirigente scolastico ha assunto nel programma annuale per l'anno 2023 il finanziamento di cui sopra;

CONSIDERATI il progetto presentato sulla piattaforma per la progettazione da parte dell'Istituzione Scolastica e l'accordo di concessione prot. n. 47559 del 18/03/2023 sottoscritto digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR;

VISTE le Circolari del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Unità di Missione NG EU, n. 32, del 30 dicembre 2021, n. 33 del 13 ottobre 2022 e n. 16 del 14 aprile 2023;

VISTO l'art. 47 del citato decreto-legge n. 77/2021, recante «*Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC*»;

VISTO il decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTA la Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022;

VISTO che il servizio in parola è stato inserito nel programma biennale degli acquisti di servizi e forniture di cui all'art. 21, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016, con attribuzione del Codice Univoco di Intervento (CUI) n. F80197150586202300001;

VISTO l'art. 48, comma 3, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «*Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa*»;

VISTO l'art. 1, commi 449 e 450 della legge del 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTO l'art. 1, comma 583, della legge del 27 dicembre 2019, n. 160;

VISTO altresì, l'art. 55, lett. b), n. 1, del citato decreto-legge n. 77/2021, il quale dispone che «*b) per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, agli investimenti ricompresi nell'ambito del PNRR e alle azioni ricomprese nell'ambito delle programmazioni operative nazionali e complementari a valere sui fondi strutturali europei per l'istruzione: 1) al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo*»;

DATO ATTO, nell'ambito del «*Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi*» della necessità di acquistare il servizio realizzazione progetto RE CLASS

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a definire l'esigenza/interesse che si intende soddisfare con l'affidamento in oggetto, ad es. garantire continuità delle prestazioni, ad es. consentire il raggiungimento dei target previsti nell'ambito delle misure del Piano Scuola 4.0] e, a consentire l'effettivo raggiungimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale pari a 18 mesi;

CONSIDERATO che la spesa lorda complessiva per il servizio in parola è stata stimata in **€ 166320,39 IVA**

inclusa);

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, saranno definiti a seguito della progettazione esecutiva;

DATO ATTO che il servizio oggetto del presente affidamento è realizzabile da società esperte in impiantistica, automazione, tutela e rispetto dell'ambiente e del paesaggio;

CONSIDERATO che, nel procedere all'acquisizione del preventivo, questo Istituto non consulterà il contraente uscente, ai sensi dell'art. 49, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023;

PRESO ATTO che l'Istituto procederà all'avvio di una procedura negoziata previo adesione alla manifestazione di interesse;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, la Stazione Appaltante non richiederà la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del d.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che l'Istituto non ha richiesto all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del decreto legislativo n. 36/2023, trattandosi di servizi di natura intellettuale quali azioni di pubblicità;

TENUTO CONTO che per espressa previsione degli articoli 18, comma 3, lett. d), e 55, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

TENUTO CONTO che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del decreto-legge n. 76/2020, la Stazione Appaltante si riserva di procedere ad affidare il servizio all'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, lett. a), del citato decreto-legge n. 76/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;

VISTO l'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;

VISTO l'art. 6-bis della citata legge n. 241/90 e l'art. 16 del decreto legislativo n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

RITENUTO che il DSGA Antonio Posillipo risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al medesimo decreto legislativo n. 36/2023;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi

dell'art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 36/2023;

CONSIDERATO che il DSGA Antonio Posillipo ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

DATO ATTO che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022, ha provveduto all'acquisizione del CIG ordinario;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto-legge del 12 novembre 2010, n. 187;

VISTO in particolare, l'art. 41, comma 2-ter, del decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, recante *«Semplificazione del Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e riduzione degli oneri informativi a carico delle Amministrazioni pubbliche»*, nella parte in cui prevede che *«Le Amministrazioni che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico ((associano negli atti stessi)) il Codice unico di progetto dei progetti autorizzati al programma di spesa»*;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, all'art. 1, comma 32, della legge del 6 novembre 2012, n. 190 e all'art. 3 del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad **€ 166320,39**, trovano copertura nel Programma annuale per l'anno 2023;

VISTI gli schemi di *lex specialis* allegati al presente provvedimento;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *«Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»*,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella Premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di avviare la procedura negoziata (art. 50 comma 1 lett.d) e art. 157 del D.Lgs 36/2023 per l'affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, da espletarsi mediante adesione a manifestazione di interesse, per un importo pari a **€ 166320,39 (IVA inclusa)**

- di approvare la documentazione di *lex specialis* allegata al presente provvedimento e nello specifico:
 - Allegato A) lettera di adesione alla manifestazione di interesse;
 - Allegato B) Dichiarazione DGUE
 - Allegato C) *Quadro economico residuo con categorie di spesa e informazioni progettuali*
- di nominare il il DSGA Antonio Posillipo quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 36/2023;
- di conferire mandato al suddetto RUP per l'espletamento della procedura, nonché la delega alla sottoscrizione del contratto stipulato a seguito dello svolgimento della procedura;
- di autorizzare la spesa complessiva € € **166320,39 (IVA inclusa)**, da imputare sul relativo capitolo dell'esercizio finanziario 2023;
- criterio di aggiudicazione delle ditte partecipanti: offerta economicamente più vantaggiosa
- le società che possono aderire alla manifestazione di interesse devono possedere alla data di pubblicazione della presente:
 - comprovata esperienza nel settore impiantistico e informatizzazione
 - comprovata esperienza nel settore della tutela dell'ambiente e del paesaggio soprattutto in riferimento alla sostenibilità ambientale
- di definire come termine ultimo per la ricezione delle manifestazioni di interesse il 20/09/2023 alle ore 12:00;
- le istanze presentate (pena esclusione) dovranno pervenire mediante la trasmissione degli Allegato A e B con relativi allegati e curriculum societario debitamente sottoscritto a mezzo pec entro la data sopra indicata all'indirizzo: rmrh01000t@pec.istruzione.it
- le ditte aderenti dovranno effettuare sopralluogo presso l'IPSEOA "Tor Carbone – A. Narducci" via di Tor Carbone, 53 – Roma entro e non oltre 5 giorni dall'avvenuto invio della manifestazione di interesse al fine di prendere visione degli spazi in cui verrà effettuato l'intervento;
- di pubblicare la presente Determina e relativo allegato A su Amministrazione Trasparente del sito istituzionale al seguente link <https://www.trasparenza-pa.net/?codcli=sg20135>.

Roma, 12/09/2023



Il Dirigente Scolastico

Cristina Tonelli

Allegato A

MODULO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE per l'affidamento della progettazione e realizzazione "Progetto RE CLASS Codice Progetto M4C1I3.2-2022-961-P-15751, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120/2020, e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, da espletarsi mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 157 del D Lgs 36/2023, per un importo contrattuale pari a importo netto € 136628,19 – importo lordo € 166320,39 - CIG: 9980246789, C.U.P.: F84D22005250006

Al Dirigente Scolastico.
IPSEOA "Tor Carbone-A.Narducci"
trasmissione a mezzo p.e.c. all'indirizzo:
r m r h 0 1 0 0 0 t @ p e c . i s t r u z i o n e . i t

Oggetto: INTERESSE per l'affidamento della progettazione e realizzazione "Progetto RE CLASS Codice Progetto M4C1I3.2-2022-961-P-15751, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120/2020, e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, da espletarsi mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 157 del D Lgs 36/2023, per un importo contrattuale pari a importo netto € 136628,19 – importo lordo € 166320,39 - CIG: 9980246789, C.U.P.: F84D22005250006

Il sottoscritto _____

nato il _____ a _____

residente in _____ alla via _____

in qualità di legale rappresentante _____

dell'operatore economico _____

con sede in _____ alla via _____

iscritto alla C.C.I.A.A. di _____ per attività di _____

codice fiscale _____ Partita IVA _____

Tel. _____ fax _____ P.E.C. _____

Dichiarazione sostitutiva

MANIFESTA

il proprio interesse ad essere inserito nei fornitori per l'affidamento del servizio di cui in oggetto.

AUTORIZZA

- l'invio delle comunicazioni inerenti al presente procedimento al seguente indirizzo di p.e.c. _____ e-mail _____
- ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 196/2003, la raccolta dei dati personali che saranno trattati con e senza l'ausilio di strumenti elettronici per l'espletamento delle attività relative al presente procedimento ed alla connessa procedura

Luogo e data _____

Firma autografa

Si allega copia fotostatica del documento di riconoscimento del sottoscrittore, in corso di validità.

Dichiarazione sostitutiva

Allegato B

Al Dirigente Scolastico.
IPSEOA "Tor Carbone-A.Narducci"
trasmissione a mezzo p.e.c. all'indirizzo:
rmrh01000t@pec.istruzione.it
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il sottoscritto _____, nato _____
(_____) il _____, residente a _____ (_____) in Via/Piazza
_____ N. _____, nella sua qualità di _____ e legale
rappresentante della _____, con sede legale in
_____ (_____), Via/Piazza _____ n. _____,
C.F. _____, P.IVA n. _____

e, limitatamente ai successivi articoli 1), lettere a), b), c), d), e), f), g), h) 2) e 13,
lettere g e h), in nome e per conto dei seguenti soggetti (vedere Nota A)

(indicare i soggetti per cui si rendono le dichiarazioni)

NOME COGNOME	E	DATA E LUOGO DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA (INDIRIZZO COMPLETO)	QUALIFICA

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445,
nel caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non più
corrispondenti al vero, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al
provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non
veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto
della medesima (art. 75 D.P.R 28/12/2000, n. 445),

DICHIARA

- l'inesistenza delle cause di **esclusione automatica** dalla partecipazione ad una procedura d'appalto
elencate all'art. 94 del d.lgs. n. 36/2023, ed in particolare:

1. (Barrare le caselle di interesse)

Dichiarazione integrativa del DGUE

☐ che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
- e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
- g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione,

oppure

☐ di aver riportato le seguenti condanne: (indicare il/i soggetto/i specificando ruolo, imputazione, condanna)

- ☐ il reato è stato depenalizzato;
- ☐ è intervenuta la riabilitazione;
- ☐ trattasi di condanna ad una pena accessoria perpetua dichiarata estinta ai sensi dell'art. 179, comma 7, del codice penale;
- ☐ il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna;
- ☐ la condanna è stata revocata.

2. che nei confronti dell'operatore economico e dei soggetti sopra indicati non sussiste alcuna causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice;

Dichiarazione sostitutiva

3. che l'operatore economico
(Barrare la casella di interesse)

- ☐ non ha commesso violazioni gravi, **definitivamente accertate**, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte, delle tasse e dei contributi previdenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti¹;
- ☐ ha commesso le seguenti violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte, delle tasse e dei contributi previdenziali

(dichiarare tutte le violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte, delle tasse e dei contributi previdenziali)

(dichiarare se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo periodo dell'art. 94, comma 6, del D.lgs. 36/2023, fornendo le indicazioni utili)²

In ordine alle suddette dichiarazioni indica quale Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate competente:

- i. Indirizzo: _____;
- ii. numero di telefono: _____;
- iii. pec, fax e/o e-mail: _____;

4. che l'operatore economico non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

5. che l'operatore economico:
(Barrare la casella di interesse)

☐ non è stato sottoposto a liquidazione giudiziale e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e di non essere soggetto un procedimento per l'accesso a una di tali procedure³;
ovvero

☐ entro la data dell'aggiudicazione sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019.

6. che l'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;

¹Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 94, comma 6, D.lgs 36/2023 costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti a impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale.

² L'esclusione non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

³ fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice.

Dichiarazione integrativa del DGUE

7. che l'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

8. che, ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68:

(Barrare la casella di interesse)

- ☐ l'operatore economico è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge 68/99 o _____ (indicare la Legge Stato estero). Gli adempimenti sono stati eseguiti presso l'Ufficio _____ di _____, Via _____ n. _____ e-mail _____;
- ☐ l'operatore economico non è soggetto agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99 per i seguenti motivi: **[indicare i motivi di esenzione]**

- ☐ in _____ (Stato estero) non esiste una normativa sull'assunzione obbligatoria dei disabili.

DICHIARA, ALTRESI'

- L'inesistenza delle cause di esclusione **non automatica** dalla partecipazione ad una procedura d'appalto elencate nell'art. 95 del D.lgs. n. 36/2023, ed in particolare:

9. che l'operatore economico non ha commesso gravi infrazioni alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;

10. che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 del D.lgs. 36/2023 non diversamente risolvibile;

11. che la propria partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

12. che non sono intervenuti accordi con altri operatori economici partecipanti alla procedura d'appalto e di aver formulato autonomamente l'offerta;

13. che l'operatore economico non ha commesso un illecito professionale grave ai sensi dell'art. 89 del D.lgs. 36/2023 e, in particolare

a) di non essere destinatario di alcuna sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto;

b) di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di aver ottenuto informazioni riservate a proprio vantaggio oppure di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;

c) di non aver ricevuto condotta dell'operatore economico che abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempimenti particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale;

d) di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori;

Dichiarazione sostitutiva

e) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, laddove la violazione non sia stata rimossa;

f) che l'operatore economico

(Barrare la casella di interesse)

- ☐ non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203.
- ☐ è stato vittima dei suddetti reati ma ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- ☐ è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, e non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, 1 comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

g) che l'operatore economico, ovvero alcuno dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94 del D.lgs. 36/2023, non ha ricevuto contestazioni circa la commissione di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 del medesimo articolo 94;

h) che l'operatore economico, ovvero alcuno dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94 del D.lgs. 36/2023, **(Barrare le caselle di interesse)**

- ☐ non stata accertata e non ha ricevuto contestazioni circa la commissione dei seguenti reati consumati:
 - 1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale;
 - 2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - 3) i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;
 - 4) i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;
 - 5) i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

ovvero

- ☐ ha ricevuto contestazione e/o è stata accerta nei suoi confronti la commissione del/i seguente/i reato/i

- ☐ il reato è stato depenalizzato;
- ☐ è intervenuta la riabilitazione;
- ☐ trattasi di condanna a una pena accessoria perpetua dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, comma 7, del codice penale;

- ☐ il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna;
- ☐ la condanna è stata revocata.

14. che l'operatore economico:
(Barrare la casella di interesse)

- ☐ non ha commesso violazioni gravi **non definitivamente accertate** agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti⁴;
- ☐ ha commesso le seguenti violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali

(dichiarare tutte le violazioni, non definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte, delle tasse e dei contributi previdenziali)

(dichiarare se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo periodo dell'art. 95, comma 2, del D.lgs. 36/2023, fornendo le indicazioni utili)⁵

DICHIARA INFINE

15. che l'operatore economico
(Barrare le caselle di interesse)

- ☐ è in possesso di attestazione SOA di cui all'art. 100, comma 4, del D.lgs. 36/2023, in corso di validità, rilasciata in data _____ dalla Società di attestazioni _____ per le seguenti categorie di lavori e classifiche di importo:

⁴ Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 95, comma 2, del D.lgs. 36/2023

1. si considera violazione l'inottemperanza agli obblighi, relativi al pagamento di imposte e tasse derivanti dalla:

a) notifica di atti impositivi, conseguenti ad attività di controllo degli uffici;

b) notifica di atti impositivi, conseguenti ad attività di liquidazione degli uffici;

c) notifica di cartelle di pagamento concernenti pretese tributarie, oggetto di comunicazioni di irregolarità emesse a seguito di controllo automatizzato o formale della dichiarazione, ai sensi degli articoli 36-bis e 36-ter del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 e dell'articolo 54-bis del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633.

2. la violazione si considera grave quando comporta l'inottemperanza a un obbligo di pagamento di imposte o tasse per un importo che, con esclusione di sanzioni e interessi, è pari o superiore al 10 per cento del valore dell'appalto. Per gli appalti suddivisi in lotti, la soglia di gravità è rapportata al valore del lotto o dei lotti per i quali l'operatore economico concorre. In caso di subappalto o di partecipazione in raggruppamenti temporanei o in consorzi, la soglia di gravità riferita al subappaltatore o al partecipante al raggruppamento o al consorzio è rapportata al valore della prestazione assunta dal singolo operatore economico. In ogni caso, l'importo della violazione non deve essere inferiore a 35.000 euro. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del DURC, di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale.

3. La violazione grave si considera non definitivamente accertata, e pertanto valutabile dalla stazione appaltante per l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici, quando siano decorsi inutilmente i termini per adempiere all'obbligo di pagamento e l'atto impositivo o la cartella di pagamento siano stati tempestivamente impugnati.

4. Le violazioni in argomento non rilevano ai fini dell'esclusione dell'operatore economico dalla partecipazione alla procedura d'appalto se in relazione alle stesse è intervenuta una pronuncia giurisdizionale favorevole all'operatore economico non passata in giudicato, sino all'eventuale riforma della stessa o sino a che la violazione risulti definitivamente accertata, ovvero se sono stati adottati provvedimenti di sospensione giurisdizionale o amministrativa.

⁵ L'esclusione non viene disposta quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione.

categoria_____per la classifica_____;categoria____per la classifica____;categoria____
per la classifica_____;

ovvero

- ☐ di non aver compilato la precedente dichiarazione del possesso di attestazione SOA in quanto è in possesso dei requisiti di qualificazione degli esecutori di lavori riguardanti beni culturali di importo inferiore a 150.000 euro individuati all'art. 10 dell'allegato II.18 del D.lgs. n. 36/2023.

16. che l'operatore economico

(Barrare la casella di interesse)

- ☐ intende subappaltare, ai sensi dell'art. 119 del D.lgs. 36/2023, quanto segue

- ☐ non intende subappaltare.

17. Le seguenti posizioni INPS, INAIL, CASSA EDILE:

<i>Istituto</i>	<i>N. identificativo</i>		<i>Sede/i</i>
INPS	Matricola n.		
INAIL	Codice Ditta n.	PAT. N.	
CASSA EDILE	Codice Impresa n.		

18. di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 96 del D.lgs. 36/2023, la stazione appaltante procederà alla sua esclusione in qualunque momento della procedura, qualora risulti trovarsi, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui agli artt. 94 e 45 del D.lgs. 36/2023, salvo quanto previsto ai commi 2, 3, 4, 5 e 6 del richiamato art. 96;
19. di essere informato, ai sensi del Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (General Data Protection Regulation - GDPR) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, lì _____ luogo (data)

(Firma autografa del
dichiarante)

Allegato C: Quadro economico residuo con categorie di spesa e informazioni progettuali

Quadro economico residuo

Progetto Avviso/Decreto: M4C1I3.2-2022-961 Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - RE CLASS			
Spese per acquisto di dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, app e software, etc.)	60%	100%	107.303,49 €
Eventuali spese per acquisto di arredi innovativi	0%	20%	35.767,82 €
Eventuali spese per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento	0%	10%	17.883,91 €
Spese di progettazione e tecnico-operative (compresi i costi di collaudo e le spese per gli obblighi di pubblicità) importo residuo al netto delle spese di pubblicità oggetto di altra procedura	0%	10%	5.365,17 €
Totale			166.320,39 €

Informazioni progetto

CODICE CUP
F84D22005250006

Codice
progetto
M4C1I3.2-2022-961-P-15751

Titolo progetto
RE CLASS

Descrizione progetto

Il progetto prevede l'adeguamento e l'implementazione delle attività già avviate con misure precedenti quali "pon Digital Board" e RetiCablato e Wireless. La grande esigenza riscontrata è quella di rendere più efficienti alcune aule tematiche in modo da definire degli ambienti di apprendimento performanti ed in grado di rispondere pienamente alle esigenze degli studenti. Si è deciso pertanto di precedere due tipologie di aule: fisse e a rotazione, in base alle materie oggetto di studio.

Data inizio progetto prevista
01/01/2023

Data fine progetto prevista
31/12/2024

Dettaglio intervento: Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi

Intervento:

M4C1I3.2-2022-961-1021 - Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione:

Le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado procedono a redigere il progetto di trasformazione per almeno la metà delle classi in ambienti di apprendimento innovativi, sulla base di quanto previsto nel paragrafo 2 del Piano "Scuola 4.0", cui si fa più ampio rinvio.

.

1. Analisi preliminare e ricognizione degli spazi e delle dotazioni esistenti

Ricognizione degli spazi di apprendimento esistenti, degli arredi, delle attrezzature e dei dispositivi già in possesso della scuola che saranno integrati nei nuovi ambienti, con particolare riferimento ai dispositivi acquisiti con le risorse dei progetti in essere del PNRR (didattica a distanza, didattica digitale integrata, etc.).

Dall'analisi effettuata della strumentazione e dei dispositivi esistenti si evince che grazie ai Pon: Fesr Smart class, Digital Board e Reti Cablate e wireless, tutte le aule sono dotate di Lim interattive di ultima generazione e che è stata potenziata al meglio la connettività di tutti gli ambienti della scuola. Inoltre la scuola, nel corso degli ultimidue anni si è dotata di circa 140 (tra minipc e tablet) da dare a disposizione dei ragazzi per permettere loro di svolgere la didattica a distanza e la didattica digitale integrata. Solo alcune aule risultano ad oggi sprovviste di tale strumentazione e, pertanto, si è procedure ad analizzare le esigenze in maniera differente. Gli ambienti totalmente sprovvisti di Lim, Monitor, web cam sono 16 mentre quelli provvisti di Lim con Web Cam e audio integrato sono 30. Gli arredi presenti sono costituiti da banchi modulari monoposto, facilmente adattabili alle diverse esigenze formative, rispetto ai quali bisognerà prevedere alcune implementazioni per garantire al meglioil raggiungimento degli scopi prefissati. L'analisi è stata effettuata su tutti e tre i plessi e le caratteristiche sinora descritte sono comuni a tutti gli edifici appartenenti all'Istituto.

2. Progetto e ambienti che si intendono realizzare

Descrizione generale degli ambienti di apprendimento innovativi che si intende allestire con l'Azione 1 del Piano Scuola 4.0 e delle finalità didattiche connesse con la loro realizzazione.

Considerate le caratteristiche strutturali degli edifici ed il piano dell'offerta formativa si è deciso di intervenire adottando una tipologia ibrida ovvero aule fisse e a rotazione. Il distinguo è stato fatto sia in base alla materia prevista che anche dall'analisi delle strumentazioni e degli spazi a disposizione. Infatti a tal proposito gli interventi per le aule fisse interessano prevalentemente il potenziamento delle connessioni tra i vari ambienti, la dotazione di software per materia da caricare sul cloud, in modo che siano fruibili da tutte le classi, una diversa configurazione degli spazi esistenti per poter raggiungere l'obiettivo di una didattica partecipata, inclusiva e cooperativa. L'interconnessione tra le varie aule fisse e le persone a distanza permetterà la realizzazione di un ambiente moderno, favorendo l'interazione dinamica tra i vari soggetti. In tali ambienti si provvederà ad implementare la dotazione di strumenti dispositivi individuali e di arredi predisposti alla custodia degli stessi. Perquanto riguarda le aule a

rotazione invece verteranno le seguenti materie: Accoglienza, Sala, Enogastronomia, Sommellerie, Cocktaileria e Approfondimento Multidisciplinare. In questi ambienti si dovrà provvedere, oltre a tutti gli interventi per le aule fisse, anche alla dotazione di Monitor interattivi e di arredi specifici per le singole materie. La volontà è quella di permettere una formazione specifica, integrata e interconnessa tra le varie discipline curriculari di base perfezionando poi la formazione nelle aule a rotazione in base all'indirizzo di studiscelto dai ragazzi. Tutti gli ambienti avranno la possibilità di interconnettersi, anche visivamente, tra di loro e con fruitori esterni autorizzati, in modo da garantire la massima cooperazione e copartecipazione di tutti. Si vuole pertanto sviluppare una didattica innovativa integrata che, partendo dalle basi dell'istruzione curricolare, permetta una formazione al passo coi tempi, grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie e strumentazioni che permetta la totale inclusione. Tutti gli arredi e le strumentazioni previste saranno fruibili da tutti i ragazzi garantendo la piena inclusività.

Sulla base di quanto indicato nel Piano "Scuola 4.0", l'istituzione scolastica ha stabilito di adottare un sistema basato su

- Aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico
- Ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, con rotazione delle classi
- Ibrido (entrambe le soluzioni precedenti)

Tipologia, numero e descrizione degli ambienti che saranno realizzati (il totale del numero degli ambienti deve essere almeno pari al valore target assegnato; inserire una riga per ciascun ambiente previsto; nel caso di ambienti con le stesse caratteristiche, indicare il numero complessivo previsto)

Denominazione ambiente (max 200car.)	Numero	Dotazioni digitali (max 200 car.)	Arredi (max 200 car.)	Finalità didattiche (max 200 car.)
Aula Accoglienza	6	Dispositivi di connessione, Attrezzature con webcam, dispositivi per inclusione ragazzi diversamente abili.	Banchi specialistici, attrezzature per simulazione accoglienza,arredi per ricovero	Favorire l'apprendimento integrato della materia in maniera cooperativo- interattiva
Aula Sala	2	Dispositivi di connessione, Attrezzature con webcam, dispositivi per inclusione ragazzi diversamente abili	Banchi specialistici, attrezzature per simulazione sala ,arrediper ricovero	Favorire l'apprendimento integrato della materia in maniera cooperativo- interattiva
Aula Enogastronomia	2	Dispositivi di connessione, Attrezzature con webcam, strumenti digitali per misurazione e controllo temperatura alimenti, dispositivi per inclusione ragazzi diversamente abili	Banchi specialistici, attrezzature per simulazione cucina,arredi per ricovero	Favorire l'apprendimento integrato della materia in maniera cooperativo- interattiva
Aula Sommelierrie	1	Dispositivi di connessione, Attrezzature con webcam, strumenti digitali, dispositivi per inclusione ragazzi diversamente abili	Banchi specialistici, attrezzature per simulazione sommelierrie,arredi per ricovero	Favorire l'apprendimento integrato della materia in maniera cooperativo- interattiva
Aula Cocktalleria	1	Dispositivi di connessione, Attrezzature con webcam, strumenti digitali, dispositivi per inclusione ragazzi diversamente abili	Banchi specialistici, attrezzature per simulazione Cocktail, arredi per ricovero	Favorire l'apprendimento integrato della materia in maniera cooperativo- interattiva
Aula Approfondimento Multidisciplinare	2	Strumenti digitali, dispositivi per inclusione ragazzi diversamente abili	Banchi specialistici,,arredi per ricovero	Creare un ambiente interattivo per realizzare spazi moderni in cui i ragazziapprofondiscono argomenti nella piena inclusività
Aula fissa	16	Dispositivi multimediali, dispositivi di connessione, Attrezzature con webcam, strumenti digitali, dispositivi perinclusione ragazzi diversamente abili	Banchi specialistici, attrezzature per ricovero	Favorire l'apprendimento integrato della materie curriculari di base in maniera cooperativo-interattiva

Innovazioni organizzative, didattiche, curriculari e metodologiche che saranno intraprese a seguito della trasformazione degli ambienti

A seguito delle progettazioni definite e dagli interventi stabiliti, si intende perseguire l'obiettivo della massima interconnessione tra le varie aule al fine di poter garantire la totale cooperazione e confronto tra gli studenti ed il corpo docente, non solo all'interno della singola aula, ma anche tra i diversi ambienti. Considerato che il nostro Istituto mira a svolgere diverse attività per l'ampliamento dell'offerta formativa dei ragazzi, mediante lezioni svolte da esperti esterni ed appartenenti ad associazioni del terzo settore, questa nuova configurazione degli spazi ci permetterà di includere il maggior numero di studenti possibile aderenti alle varie iniziative. Si cercherà, inoltre, di reindirizzare la metodologia di lezione attraverso il potenziamento delle lezioni condivise e partecipate non solo mediante una classica lezione didattica frontale.

Descrizione dell'impatto che sarà prodotto dal progetto in riferimento alle componenti qualificanti l'inclusività, le pari opportunità e il superamento dei divari di genere.

Considerati i diversi interventi previsti, il cui fine è la massima interconnessione tra le aule e quindi una maggiore cooperazione tra gli studenti anche di ambienti differenti. Tutti gli alunni verranno coinvolti nelle diverse attività in modo più attivo e innovativo creando gruppi di classe e di classi collaborative tra loro e sfruttando il più possibile i diversi supporti multimediali per una didattica sempre più innovativa ed immersiva. Stimolando il confronto diretto con tra gli alunni dei diversi gruppi di classe/classi si aiuterà i ragazzi a sviluppare al meglio le loro capacità. Tutte le metodologie e gli strumenti previsti, favoriscono un'effettiva inclusione, permettendo a ciascun studente di esprimere le proprie opinioni confrontandosi attivamente con studenti di diversi gruppi utilizzando il proprio senso critico, orientandosi in maniera responsabile ed autonoma utilizzando le competenze acquisite in un confronto e la comunicazione tra pari.

Composizione del gruppo di progettazione

☒ Dirigente
scolastico

☒ Direttore dei servizi generali ed
amministrativi ☒ Animatore digitale

☐ Student

☒ Genitori

☒ Docenti

☒ Funzioni strumentali o collaboratori del
Dirigente ☒ Personale ATA

☐ Altro-Specificare

Descrizione delle modalità organizzative del gruppo di progettazione

Il gruppo di progettazione, coordinato dal Dirigente Scolastico, provvede mediante gli incontri con i docenti e con i rappresentanti dei genitori, a valutare le diverse esigenze della scuola, partendo dall'analisi

dello stato esistente e delle esperienze scaturite dalla realizzazione degli altri progetti. Raccolte le esigenze sono formulate diverse ipotesi progettuali e linee guida da adottare per il perseguimento degli obiettivi previsti. Tutte le decisioni vengono prese in maniera collegiale (grazie ai collegi docenti ed al Consiglio di Istituto) e sulla scorta delle decisioni prese il Dsga provvede al caricamento dei progetti sulla piattaforma. I progetti pertanto sono in costante evoluzione e scaturiscono dal costante confronto tra tutte le componenti scolastiche in modo di rispondere al meglio alle mutevoli esigenze dell'Istituto. Il gruppo di progettazione si incontra due volte a settimana per discutere sull'andamento delle attività e sugli step a farsi.

Misure di accompagnamento previste dalla scuola per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati

- ☒ Formazione del personale
- ☒ Mentoring/Tutoring tra pari
- ☒ Comunità di pratiche interne
- ☒ Scambi di pratiche a livello nazionale e/o internazionale
- ☐ Altro-Specificare

Descrizione delle misure di accompagnamento che saranno promosse per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati

La strumentazione e i dispositivi esistenti, la presenza di Lim interattive di ultima generazione in tutte le aule, garantiscono una connettività potenziata al meglio in tutti gli ambienti della scuola ma per accompagnare al meglio il processo di innovazione previsto, sarà necessario istituire dei percorsi di formazione dell’intero personale scolastico. Sarà fondamentale, fin da subito, abilitare i docenti all’utilizzo dei nuovi modelli didattici.Sarà prevista anche una formazione continua per accompagnare e monitorare l’intero personale scolastico nell’ messa in atto del nuovo sistema didattico. Sarà inoltre programmato l’ utilizzo dell'utilizzo delle aule tematiche tramite calendario condiviso; le discipline e le attività laboratoriali saranno riprogrammate mediante un confronto tra le sedi per sfruttare l’ utilizzo di tutti gli strumenti per ottenere i traguardi formativi previsti.

Indicatori

INDICATORI: compilare il valore annuale programmato di alunne e alunni, studentesse e studenti, docenti,che effettuano il primo accesso ai servizi digitali realizzati o attivati negli ambienti innovativi. TARGET: precompilato dal sistema con il target definito nel Piano Scuola 4.0.

Codice	Descrizione	Tipo indicatore	Unità di misura	Valore programmato
C7	UTENTI DI SERVIZI, PRODOTTI E PROCESSI DIGITALI PUBBLICI NUOVI E AGGIORNATI	C - COMUNE	Utenti per anno	800

Target

Target da raggiungere e rendicontare da parte del soggetto attuatore entro il trimestre e l'anno di scadenza indicato

Nome Target	Unità di misura	Valore target	Trimestre di scadenza	Anno di scadenza
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24	T4	202

